

# Traffico - novità

«Ce l'hanno ammazzato!»

## I funerali dell'edile



«Mamma, ce l'hanno ammazzato... Mario, Mario!». La commozone ha attanagliato la gola a tutti, ieri alle 15, davanti all'obitorio. C'erano i compagni di lavoro, c'erano i familiari e gli amici di Mario Fulano, il giovane rimasto ucciso nel crollo del palazzo di via Torino. Demoliva le scale assieme con altri operai, quando tutto è crollato: le rampe di gradini non erano puntellate, non avevano neppure i passamanos. «Hanno ammazzato il nostro Mario...», hanno urlato ancora, sfinite dal pianto, la fidanzata, le sorelle, le cognate dell'edile, mentre il furgone funebre si muoveva, per raggiungere Foglia. Quasi contemporaneamente, muovendo dall'obitorio, si è mosso un altro funerale, quello di Gino Ballo, anche lui edile, morto cadendo da una scala. Tre muratori al mese, forse più, perdono la vita nei cantieri romani perché i «zass» dell'edilizia li mandano a lavorare allo sbaraglio. Nella foto: il dolore dei familiari di Mario Fulano.

Non più auto ferme in via Nazionale, tracciati speciali per l'ATAC sia in via Nazionale che in un tratto del Corso, semafori sincronizzati in via Cola di Rienzo, «respiro» per Villa Borghese.

## Via Nazionale «disciplinata» (niente sosta)

# Filobus in corsia

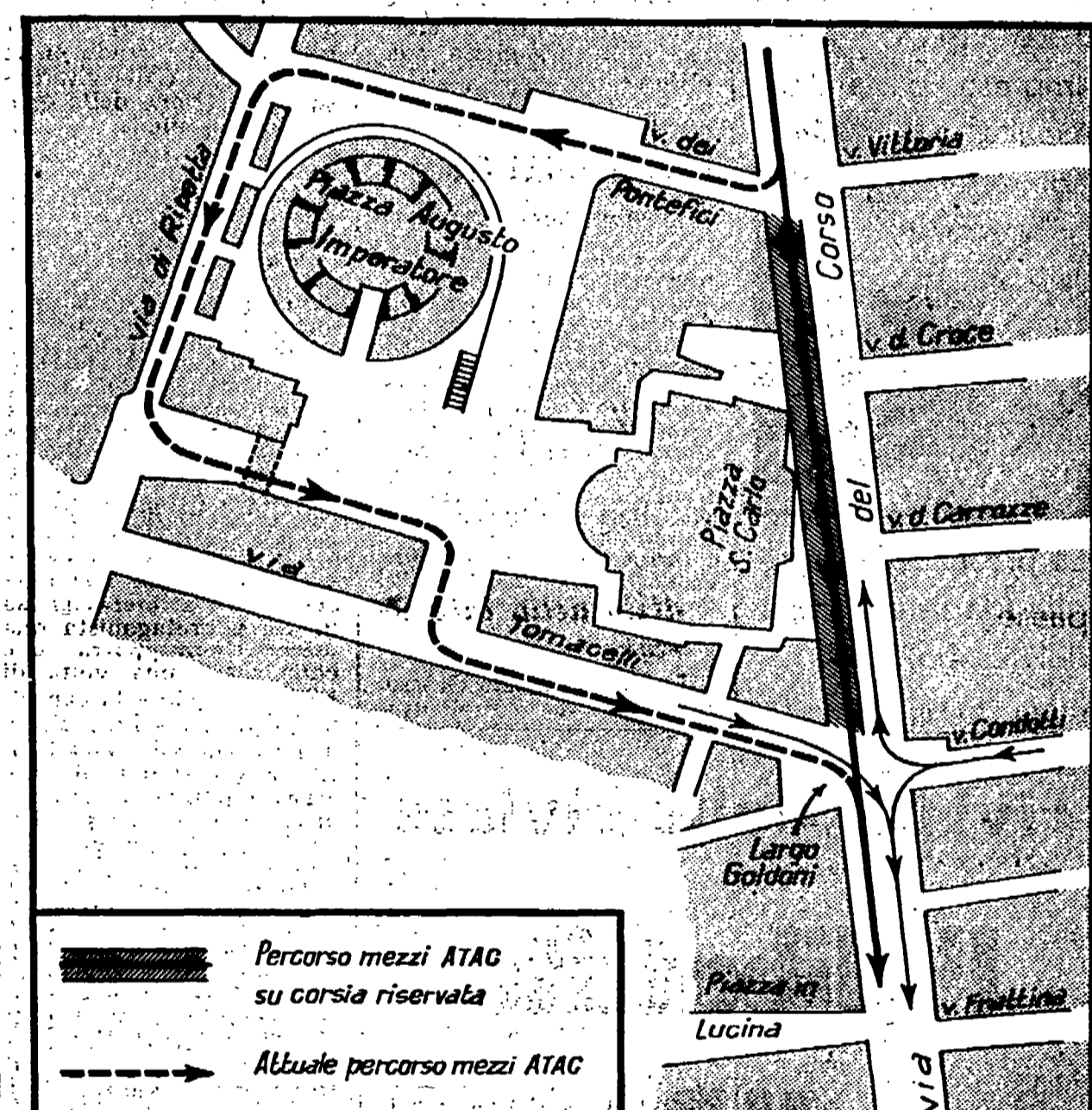
Trovati 260 posti-macchina per il parcheggio che, secondo l'assessore Pala, «salderebbero» il deficit aperto dal provvedimento

Per il traffico, è in vista una piccola rivoluzione. L'annuncio, ormai ufficiale, è stato dato ieri mattina durante la riunione della Consulta del traffico, nella sede dell'ACI di via Cristoforo Colombo, e riguarda via Nazionale, via del Corso e piazza Augusto Imperatore, via Cola di Rienzo e Villa Borghese. Stanno per essere toccati dei punti dolenti della circolazione stradale (ed è facile prevedere il solito strascico di polemiche, che se un po' attutito — questa volta — dal convincimento, che si va sempre più diffondendo, che qualcosa è necessario pur fare, perché altrimenti si finire per non camminare più). Tra qualche settimana, il «piano» dovrebbe essere precisato nei suoi particolari e, quindi, messo in atto. La novità più grossa riguarda via Nazionale, asse fondamentale del traffico nel centro, da dove scompariranno tutte le auto in sosta. Ai due lati della strada, saranno istituite due corsie riservate ai filobus e ai pullman dell'ATAC e le auto private potranno circolare — senza dubbio più liberamente, in seguito alla eliminazione della promiscuità attuale con i pesanti mezzi pubblici — soltanto nella fascia centrale. In tal modo, nasce un problema del parcheggio per le macchine «sanciate» da via Nazionale. Si tratta complessivamente di 260 posti-macchina, di cui 181 in sosta oraria e 79 liberi. Secondo un appurato fatto, distribuire dall'assessore Pala, attraverso una più razionale distribuzione delle aree riservate ai parcheggi nella zona che sta al collo di via Nazionale, sono stati trovati altri 260 posti-macchina, che andrebbero così a saldare il deficit aperto dal provvedimento di viale della sosta. «Non mancano», inoltre, questi posti, non legati alle fermate, di breve durata e alle scali delle merci per i negozi di tutta la zona. Per le prime, si pensa di provvedere con alcune «piazzole» ricavate nei marciapiedi e, per le seconde, con dei «box» agli sbocchi delle vie adiacenti.

Non mancheranno, naturalmente, dei problemi, anche perché è difficile convincere gli automobilisti abituati a lasciare la macchina a due passi dall'ufficio o dal negozio a fare un piccolo sforzo in più, per lasciare lo spazio a un filobus o a una macchina privata — deve percorrere via Nazionale. E non mancheranno, infine, i «fastidi» della realizzazione. Il provvedimento, tuttavia, si ispira a un criterio giusto di selezione del traffico e tende ad aprire un varco ai mezzi pubblici attualmente costretti a viaggiare a velocità di esercizio, che in certe zone del centro cadono fino a 4 chilometri all'ora. Cambierà poi la disciplina della circolazione nella zona, assai tormentata (lo si è visto in occasione del recente esperimento dell'«isola pedonale» di via dei Condotti e via Frattina), di via del Corso-piazza Augusto Imperatore. Una corsia laterale di via del Corso, nel tratto compreso tra via dei Pontefici e largo Goldoni, sarà riservata esclusivamente ai mezzi dell'ATAC che percorrono l'attuale giro viziato in piazza Augusto Imperatore e via Tomacelli. Sulla corsia, infatti, transiteranno tutti i mezzi pubblici provenienti da piazza del Popolo, sono costretti ora a una lunga deviazione per giungere fino a largo Goldoni. Questo provvedimento comporta anche la soppressione della svolta a sinistra della corrente di traffico proveniente da piazza del Popolo verso via del Corso. Ai tre incroci di via Cola di Rienzo saranno installati altrettanti semafori sincronizzati, contemporaneamente alla istituzione di alcuni sensi unici nelle strade adiacenti.

Per Villa Borghese, non vi è ancora nulla di preciso. Si tratta però di attuare il recente voto del Consiglio comunale sull'ordine del giorno presentato dal gruppo comunista, che tendeva a restituire la Villa ai suoi frequentatori di parco pubblico. Lo studio in corso riguarda «il mantenimento degli itinerari di transito sensibili e la creazione di itinerari di semplice penetrazione e non di scorrimento» — il provvedimento, comunque, sarà discusso in una prossima riunione della Consulta del traffico.

Per la sosta, intanto, ultima fase della campagna di educazione stradale, è stato deciso che per una settimana non vi saranno — in linea di massima — le contravvenzioni: vigili militari e «ausiliari» cercheranno di «prevenire» con una intensa presenza particolare nei punti più difficili, senza ricorrere, se non proprio in casi estremi, al sequestro. La decisione, presa dopo qualche incertezza, è in vigore da ieri.



La nuova «disciplina» del traffico.

## Contro i ricatti d.c., per il rispetto del voto

### Giovedì in città e nella provincia decine di manifestazioni comuniste

Come è noto, la Segreteria della Federazione comunista romana ha deciso di promuovere, per il prossimo giovedì, nella città e in tutta la provincia, una giornata di lotta e di manifestazioni di protesta contro i tentativi di Moro e della DC di dar vita a un governo anticomunista, legato ai dettami dei gruppi monopolistici, fondato su una politica di divisione operaia e su un pesante ricatto al PSI. Le manifestazioni avranno al centro la rivendicazione di un governo con un programma di pace e di progresso democratico, senza preclusioni a sinistra: un governo fondato sul rispetto del voto del 28 aprile. La Segreteria della Federazione, dunque, invita di nuovo tutte le sezioni della provincia e della città a promuovere, per dopodomani, pubblici comizi e manifestazioni. Conferenze, dibattiti durante i quali prenderanno la parola dirigenti nazionali e provinciali del Partito, deputati, senatori, consiglieri comunali e provinciali. Di seguito un elenco di manifestazioni.

Parteciperanno a tribune politiche i compagni: Luigi Longo a Ludovico, Giorgio Amendola a Trastevere, Renzo Trivelli a Ponte Milvio. Parteciperanno ad assemblee i compagni: Paolo Bufalini a Trionfale, Arturo Colombi a Monteverde, Giuliana Gloggi a Mazzini, Giovanni Berlinguer ad Aurelia, Cesare Fredduzzi a Monteverde Nuovo, Claudio Ciana alla Carpiola, Paolo Robotti a Ostia, Aldo D'Alessio al Quarto Miglio, Luciana Castellina a Laurentina, Giovanni Ranalli a Palombara, Lucio Magri a San Polo, Greco a San Paolo, Claudio Verdini a Castelmadama, Olivio Mancini a Subiaco.

Terranno comizi i compagni: Pietro Ingrao a Fiano, Enrico Berlinguer a Fivoli, Alessandro Natta a Cinecittà, Franco Calamandrei all'Alberone, Mechini a Vicovaro, D'Onofrio a Centocelle, Otello Nannuzzi a Trullo e Gallo a Labico.

## SCIAGURA

In un deposito di materiale edilizio, l'operaio stava scaricando un autotreno, con una gru mobile. Improvvisamente, forse per l'eccessivo carico, la pesante macchina si è impennata sulle ruote anteriori e i due contrappesi si sono abbattuti sul sedile di guida...

## Una tonnellata sul lavoratore

Un operaio ha trovato un'atroce fine, ieri, in un deposito di materiale edilizio. Schiacciato dai contrappesi della gru che manovrava — due blocchi di ferro che pesano 500 chili ciascuno —, è morto nell'auto che, in un disperato tentativo di soccorso, lo trasportava in ospedale. E' accaduto poco prima di mezzogiorno in via Allevi, a Monte Mario, dove ha sede un deposito della Commissionaria Siderurgica De Santis. La vittima si chiamava Antonio Medini e aveva 30 anni. Abitava con la moglie, Rosa Pierle, e i figli — Mauro, di 3 anni e Stefano, di 5 mesi — a San Basilio, in via Loreto. La sciagura, per la quale il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Lombardo ha disposto un'inchiesta da parte dei tecnici dell'ENPI, è avvenuta in uno spiazzo sterzato, dove la società De Santis, che ha un altro magazzino in via Trionfale, ha ammassato alla rinfusa da circa un anno una grossa quantità di ferro, per uso edile. Antonio Medini, che di solito fa l'autista di un camion, stava scaricando un autotreno. Con la gru agganciava fasci di trondino e trasportava in fondo allo spiazzo, che termina con una leggera discesa.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. La pesante macchina, forse per il carico sbilanciato o per un'avvicinamento del terreno, si è impennata sulle ruote anteriori: così i contrappesi, che stavano dietro il sedile di guida e non erano fissati, sono piombati sul Medini, schiacciandolo contro i comandi. L'uomo è stato poi sbalzato dal contrappeso a destra della gru ed è rimasto privo di sensi per terra. Lo schianto dell'auto ha fatto cadere un altro operaio, Umberto Casale, che lavorava a pochi metri di distanza. Costui ha cercato subito di rianimare il Medini: quando si è accorto che era inutile ha chiamato altri operai ed insieme hanno adagiato il ferito su un'auto, che si è poi diretta verso il San Filippo Neri, in un disperato quanto inutile tentativo di salvare la vita al giovane. Purtroppo, i medici hanno potuto solo constatare la morte del giovane. L'autopsia stabilirà quali orribili fratture gli hanno pro-



Antonio Medini

## Il mare in gabbia



## Aderisco alla petizione

1) Contro lo scempio delle nostre spiagge, gli abusi e i limiti illegittimi posti all'accesso al mare

2) Perché i lidi di Capocotta e Castelloriano siano aperti e destinati a uso pubblico.

Nome .....

Cognome .....

Quartiere .....

(Ritagliare e inviare all'«Unità», via del Taurominio, 10).

## provincia

# Genzano per la Regione

Il Consiglio comunale di Genzano ha ampiamente discusso sulla attuazione della Regione laziale. Al termine della seduta è stato approvato un ordine del giorno in cui si chiede, da parte del PRI, del PSI e del PCI, al nuovo governo, l'attuazione immediata dell'ordinamento regionale, come condizione per risolvere i problemi dello sviluppo economico equilibrato, della programmazione regionale e nazionale, del nuovo assetto dello Stato e della riforma della pubblica amministrazione e, infine, delle autonomie degli Enti locali, chiamati ad assolvere funzioni sempre più importanti per lo sviluppo sociale, economico e politico del paese. Inoltre, su proposta del PRI, è stato creato un Comitato locale, con il compito di adottare e di portare avanti tutte le iniziative relative alle varie materie di pertinenza della Regione e che, comunque, richiamino l'attenzione della

opinione pubblica sulla indelebile esigenza di attuare la Regione laziale.

Il Consiglio comunale di Genzano ha deciso anche di aderire al Comitato permanente d'iniziativa per l'attuazione della Regione laziale, recentemente costituitosi, e di partecipare alla manifestazione che si terrà a Roma il 30 giugno, su iniziativa del Comitato permanente.

Anche il Consiglio comunale di Sezze ha rivendicato l'attuazione della Regione laziale, trovando in tutti i settori politici ampi consensi.

## Frascati

### Denari al vento

I criteri con i quali vengono eseguiti i lavori ai fabbricati INA-Casa di Cocciano, nel Comune di Frascati, obbediscono a principi quanto mai misteriosi. Al posto delle normali persiane dei centoventi appartamenti, in un primo momento furono collocati dei massicci sportelloni, molto simili a quelli in uso nelle stalle. Poi, si capì che gli sportelloni non erano adatti e li sostituirono con normali persiane. Il legno con cui esse sono costruite è però del peggiore ed è prevedibile che, fra qualche mese, saranno necessarie persiane nuove.

Inoltre, qualche tempo fa sono stati eseguiti altri lavori per riparazione dei tetti, agli intonaci, ai cornicioni e ai soffitti. Il risultato è stato che le riparazioni hanno dovuto essere ripetute qualche tempo dopo.

## Festival degli scippi

# Per uno spintone addio ai milioni

Il festival degli scippi continua, di notte e in pieno giorno. Ieri mattina, nel centro cittadino, una ragazza è stata aggredita e derubata di due milioni di lire mentre si accingeva a recarsi in banca a depositare la somma. I ladri avevano preparato il loro colpo con la massima cura: e tutto si è svolto secondo i loro piani. La rapina è avvenuta alle 11.30, in via dei Gracchi, all'angolo con via Ezio. La derubata è una bella ragazza di 23 anni: Liliana Canzani, abitante in via Flaminia 322. La polizia, come al solito, indaga. Ieri, dopo avere sbrigato alcune pratiche in ufficio, la giovane ha ritirato alla cassa la somma di due milioni per recarsi a effettuare un versamento in banca: è una operazione che svolge ogni settimana, più volte. Evidentemente i ladri lo sapevano ed erano in attesa...

## Al magistrato

### Il primo rapporto sull'aereo caduto

Proseguono le inchieste della magistratura e del ministero dei Trasporti (sezione aviazione civile) sull'aereo precipitato domenica mattina in via Cavuro. Intanto, il dirigente del commissariato Viminale ha trasmesso ieri alla Procura un primo rapporto. I funerali del pilota Roberto Cecchi si svolgeranno questa mattina alle 9, presso l'obitorio: quelli del dr. Bruno Parente domani.

## Precipitano dalla finestra

Giustina D'Amore, di 91 anni, è precipitata da una finestra del terzo piano di via Carlo Alberto 33. Viveva sola, era stata ostetrica. Forse si è uccisa. Sicuramente di una disgrazia è rimasta invece vittima Marina Dall'Aglio, abitante al quarto piano in via Bassano del Grappa 4. Ha perduto l'equilibrio affacciandosi al balcone.

## Uccisa dalla «utilitaria»

Al chilometro 13 della via Casilina, mentre attraversava la strada, una donna è stata travolta e uccisa da una «600» guidata da Giuseppe Massimi, abitante in via Alessandro Nelli 84. Sino a notte, la vittima è rimasta sconosciuta.

## Rogo nel cantiere Sogene

Violento incendio fra le 14 e le 16 di ieri alla Pineta Sacchetti, in un cantiere edile della Sogene. Sono andati in fiamme alcuni pannelli di plastica: poi l'incendio si è propagato ad alcune impalcature, raggiungendo il primo piano della costruzione. Un operaio, durante l'opera di spegnimento, è rimasto infortunato.

## Il giorno

Oggi, martedì 18 giugno. Onomastico: Marina. Il sole sorge alle 4.31 e tramonta alle 20.12. Luna nuova il 21.

## piccola cronaca

## Cifre della città

Ieri, sono nati 90 maschi e 88 femmine. Sono morti 23 maschi e 26 femmine, dei quali uno minore di sette anni. Matrimoni celebrati 91. Le temperature: minima 11, massima 26. Per oggi, i meteorologi prevedono un tempo variabile con piogge anche a carattere temporalesco.

## Campidoglio

Questa sera, alle 18, comincia in Consiglio comunale la discussione sul piano di attuazione della legge per la edilizia popolare ed economica. Svolgerà una relazione lo assessore Crescenzi.

## Nuova sezione a Cavalleggeri

Questa sera, alle ore 20, il compagno Umberto Terracini inaugurerà la nuova sede della sezione del Partito a Cavalleggeri (via Aurelia 108).

## Conferenza-stampa

Il Comitato intersindacale dei medici ospedalieri e ambulatoriali dell'INAIL, nel quadro della lotta sindacale in corso per le rivendicazioni economiche, ha indetto una conferenza stampa per domani alle ore 17, nei locali del Teatro dei Satiri.

## partito

### Convocazioni

Il convegno per il mese della stampa comunista si terrà lunedì prossimo alle ore 18, alla villetta della Garbatella, e non questa sera come era stato in precedenza comunicato. Ore 16.30, Segreteria zona Flaminia in FEDERAZIONE (Sae-co), ore 18, MACAO, Comitato direttivo; ore 19, Comitato «Zona Appia» alla sezione ALBERONE (Favelli). Domani, ore 9, è convocata in FEDERAZIONE la Commissione provinciale.